



# Comune di Regalbuto

## - AVVISO PUBBLICO - REGOLARIZZAZIONE IMU AGRICOLA 2014/2015 RIAPERTURA TERMINI

Gentili Concittadini,

Come già reso noto con precedente avviso pubblico, il Governo statale, da ultimo con il D.L. n. 4/2015, convertito dalla L. n. 34/2015, ha confermato l'assoggettamento all'IMU -imposta municipale propria- dei terreni agricoli e/o incolti ubicati nel nostro Comune, sebbene per le sole annualità di imposta 2014 e 2015, nella misura del 7,6 per mille della relativa base imponibile.

Nonostante la dura opposizione sul piano legale da parte del nostro Comune e di numerosi altri, tale imposizione è stata, infine, ritenuta legittima dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 17/2018.

Sorge adesso l'obbligo per il Comune, ma anche la necessità, di dover recuperare le somme già anticipatamente trattenute a tale titolo dallo Stato attraverso un prelievo forzoso e solo in parte corrisposte, nei termini, dai contribuenti interessati.

La predetta normativa stabiliva, per il suddetto biennio, un'esenzione di imposta soltanto per i terreni agricoli e/o incolti posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, o se da questi concessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti ed a imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola.

Al fine di godere dell'esenzione di imposta, i soggetti in possesso dei requisiti sopra descritti erano comunque tenuti a presentare la prescritta dichiarazione, utilizzando il modello e le relative istruzioni approvati con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2012.

I termini per il versamento dell'imposta e la presentazione della dichiarazione sono rispettivamente scaduti: per l'annualità 2014, il 10 febbraio 2015<sup>1</sup> -versamento acconto/saldo- ed il 30 giugno 2015 -dichiarazione variazioni intervenute nell'anno 2014-; per l'annualità 2015, il 16 giugno 2015<sup>2</sup> -versamento acconto-, il 16 dicembre 2015 -versamento saldo- ed il 30 giugno 2016 -dichiarazione variazioni intervenute nell'anno 2015-.

Ciò premesso, facendo seguito all'iniziativa assunta con la Deliberazione n. 66 del 21 settembre 2018, finalizzata alla bonaria regolarizzazione delle posizioni contributive interessate dalla suesa posta complessa tematica, in accoglimento delle diverse istanze in tal senso rivolte e valutato altresì il perdurare dell'eccezionale crisi economica in atto e le crescenti difficoltà riscontrate nel comparto agricolo sotto il profilo finanziario, il Consiglio Comunale, con la nuova Deliberazione n. 14 del 30 marzo 2019, ha inteso offrire un'ultima possibilità ai contribuenti non ancora in regola con il pagamento del tributo dovuto riferito alla casistica impositiva in esame o con la prescritta relativa dichiarazione, consentendo loro di regolarizzare la propria posizione contributiva, senza irrogazione di sanzioni nella fase accertativa d'ufficio, con la presentazione di un'apposita dichiarazione -esclusivamente redatta sul modello predisposto dal servizio tributi-, entro e non oltre il prossimo 30 aprile 2019, e la sola corresponsione, se del caso ed esclusivamente a mezzo modello F24, del tributo e degli interessi dovuti per il ritardato pagamento, in un'unica soluzione entro e non oltre il suddetto termine ovvero fino a tre soluzioni rateali di pari importo, scadenti, rispettivamente, il 30 aprile 2019, il 31 maggio 2019 e l'1 luglio 2019.

Possono essere regolarizzati ai medesimi effetti, anche i tardivi<sup>1 2</sup> versamenti di imposta -non ravveduti- riferiti sempre ai terreni agricoli e/o incolti per l'annualità 2014 e 2015, a condizione che i contribuenti interessati provvedano alla presentazione al Comune della suindicata dichiarazione, entro e non oltre il cennato termine del 30 aprile 2019.

Con il citato Atto Consiliare, risultano inoltre dettate indicazioni a tutela delle dichiarazioni di regolarizzazione già presentate fino a tutto il 31 gennaio 2019 e stabiliti margini di tolleranza riguardo ai termini di scadenza precedentemente fissati ed ai criteri per la verifica degli adempimenti tributari di cui trattasi.

I modelli di dichiarazione e scheda terreni sono scaricabili dal sito web del Comune -Sezione IUC / Imposta Unica Comunale-, unitamente alle FAQ periodiche aggiornate -risposte del funzionario responsabile dei tributi ai quesiti proposti sulla procedura di regolarizzazione, ritenuti di interesse generale, ancora formulabili tramite P.E.C. all'indirizzo [tributi.comune.regalbuto.en@pec.it](mailto:tributi.comune.regalbuto.en@pec.it) -.

Il Servizio tributi del Comune resta ovviamente a completa disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento in merito.

Dalla Residenza Municipale, addì 4 aprile 2019

L'ASSESSORE AI TRIBUTI  
RAG. C. POLIZZI

*Gualle*



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI

DOTT. F. FAILLA

1. Per l'anno 2014 il pagamento dell'imposta intervenuto entro il termine del 31 marzo 2015 non è considerato tardivo (art. 1, D.L. n. 4/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 34/2015).
2. Per l'anno 2015 il pagamento della prima rata intervenuto entro il termine del 30 ottobre 2015 non è considerato tardivo (art. 8, D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 125/2015).